

Sezione: **Primo piano**

Sabato 15-03-2008 23:57

Data articolo: 15-03-2008

CronacaPrimo pianoSpettacoliSport

La Provincia vuole meno case nell'area S. Anna Villa Saporiti e Comune dibattono la destinazione del vecchio ospedale

Una prima forma. Il volto del nuovo quartiere Sant'Anna di via Napoleona, che sorgerà al posto dell'attuale ospedale, comincia a essere tracciato. La proposta del 'Progetto Direttore' è stata illustrata ieri durante la prima riunione della Vas (Valutazione ambientale strategica) organizzata dal Comune di Como.

Su un totale di 270mila metri cubi dell'area quasi il 47% sarà dedicato alla residenza, il 5% al commercio e l'8% al terziario. Il restante 40% della struttura sarà invece aperto ai servizi alla persona, e un quarto di questa porzione rimarrà all'azienda ospedaliera Sant'Anna. I 28mila metri quadrati dell'area G.B. Grassi saranno invece utilizzati per attività ricettive o residenziali, anche se l'orientamento generale sembra convergere su un albergo. A illustrare l'ipotesi di trasformazione dell'area è stata Infrastrutture Lombarde, società regionale di capitale pubblico che gestisce la procedura di vendita e la definizione del futuro piano di intervento, per conto dell'azienda ospedaliera.

La Vas per Como è una novità, uno strumento che permette, in fase di definizione di progetti, la valutazione dello sviluppo sostenibile, mettendo attorno a un tavolo amministrazioni, enti e associazioni per definirne l'impatto sull'ambiente.

E proprio in fase di confronto «perplexità sulle procedure» è stata espressa dalla Provincia.

Il dirigente del settore pianificazione territoriale di Villa Saporiti, Giuseppe Cosenza, ha chiesto chiarimenti.

«Il destino dell'area - ha detto - è stato deciso nell'accordo di programma firmato nel 2000. Si stanno avviando delle modifiche urbanistiche con uno strumento, la Vas, non previsto dalla vigente legislazione. In questo senso sarebbe meglio avere chiarimenti».

Cosenza ha precisato che «l'accordo di programma prevedeva che il 60% dell'area fosse destinato ai servizi alla persona e il 40% a residenze e commercio. Queste percentuali sono state invertite». Traducendo: se dei soggetti siglano un'intesa e le condizioni di questa vengono modificate, l'accordo dovrebbe essere rivisto.

Il dirigente ha precisato che le osservazioni «rientrano nell'ottica di una leale collaborazione fra enti, ma ho delle perplexità sul fatto che si possano attivare procedure diverse da una modifica dell'accordo di programma».

I toni garbati ci sono, ma se non è scontro poco ci manca.

«Il Piano Direttore costituisce le linee guida che saranno sottoposte a chi parteciperà alla gara d'appalto per l'edificazione della nuova area - ha spiegato l'assessore alla viabilità, Umberto D'Alessandro - Io non escludo che Cosenza proponga una procedura corretta, ma la nostra è altrettanto valida. Poniamo a monte la Vas». Sull'inversione delle percentuali di destinazione Umberto D'Alessandro ha precisato che «Infrastrutture Lombarde ha verificato esigenze mutate rispetto al passato. La Asl, per esempio, sposterà i propri servizi nella zona di San Martino e il nuovo ospedale porterà con sé più strutture del previsto. Si lavora in ragione di maggiori risorse economiche, per evitare una cattedrale nel deserto».

L'assessore ha assicurato che «i rilievi otterranno risposte precise nella prossima conferenza (fissata per il 7 aprile, ndr). Ma è chiaro che siamo di fronte a una procedura nuova, innovativa e che speriamo venga colta per il suo reale valore: far partecipare la città alle scelte così da garantire il massimo della compatibilità ambientale».

«Siamo convinti - ha concluso - della bontà della strada intrapresa, visto

[Home](#)[Dipinti monumentali e altri Klimt in arrivo](#)[Sarà aperta fino al 20 luglio](#)[Vienna abbraccia il rilancio di Como](#)[Vassena, il pioniere degli abissi](#)

anche l'alto livello professionale dei tecnici che stanno seguendo questa nuova direttiva».

Il 31 marzo partirà, con le stesse modalità, anche la Vas del futuro quartiere della Ticosa.

Davide Cantoni

[Indietro](#)